

A questi dovette il Padre rinunziare le insegne della Imperial dignità, morendosi poi fra le angustie d' insolita povertà. Erade *Arrigo V* dell' odio paterno, scese armato in *Italia*, afflisse il Pontefice *Pasquale II*, e lo costrinse ad accordargli quanto voleva in proposito delle Investiture, e de' Vescovadi. Indi sdegnato di bel nuovo, ritornò a *Roma*, sostenne l' Antipapa da lui intruso, e lungamente travagliò la Chiesa. Finalmente morto esso ancora, gli succedette *Lotario II*, che due volte venne in *Italia* contra *Ruggieri* Re di *Sicilia*, il quale fu costretto a rifugiarsi altrove. Diceasi (quantunque con poco fondamento) che al suo tempo fosse ritrovato in *Amalfi* il famoso Codice delle *Pandette* di *Giustiniano*. A *Lotario* fu sostituito nell' Impero *Corrado III*. Ma questi pre-venuto dalla morte, niente ebbe che fare colla *Italia*; e credesi, che *Ruggieri* Re di *Sicilia* lo facesse avvelenare. In questi tempi appunto s' incominciarono a stabilire Pubbliche Università; e la prima fondata nel tempo di *Lotario*, fu quella di *Bologna*. I *Giureconsulti* divennero sempre più riguardevoli, ed erano nel primo grado dopo i *Prelati* ed i *Principi*.

Ora s'iam giunti al Regno di *Federigo I*, figliuolo di *Federigo* Duca di *Svevia* e nipote di *Corrado III*: Regno memorabile per le atroci guerre che insorsero, e per lo stabilimento più sicuro della libertà d' *Italia*. Io non
ho